

Previste tre repliche

Al Rossini va in scena la "prima" di Artaserse

LUGO - Almeno 90 sono le intonazioni musicali dell'Artaserse di Pietro Metastasio. Nel febbraio del 1730 a contendersi il primato per la prima "messa in musica" assoluta furono Leonardo Vinci e Johann Adolf Hasse ebbe la meglio Vinci, con la prima rappresentazione della sua opera al Teatro delle Dame di Roma il 4 febbraio. Pochi giorni dopo fu data quella di Hasse al Teatro San Giovanni Grisostomo di Venezia. Tale fu il successo dell'opera di Hasse che una nuova versione fu approntata nel '40 e una terza nel 1760, trent'anni dopo la prima. Proprio quest'ultima versione sarà rimessa in scena per la prima volta in epoca moderna venerdì prossimo (repliche domenica e lunedì) al Teatro Rossini di Lugo.

Delegazione in Comune

Dal Veneto per "scoprire" il nuovo Prg

Illustrato dai tecnici

LUGO - Incontro tra la città di Lugo ed il paese veneto gemellato di Nervesa della Battaglia. Si è svolto, all'interno dei locali della Rocca Estense, per verificare ed illustrare gli aspetti del funzionamento del Sistema informativo territoriale e del nuovo Piano regolatore generale del comune di Lugo. All'appuntamento erano presenti gli amministratori ed i tecnici delle due amministrazioni comunali. La delegazione della città veneta era composta dal sindaco Francesco Tartini, del vice sindaco Sandro Fontebasso, dall'architetto Trinca dell'ufficio urbanistica, dall'assessore ai Servizi sociali Giovanni De Lorenzi e da quello ai lavori pubblici Sabino Frare. Tutti i rappresentanti sono stati ricevuti dal vice sindaco di Lugo, Fausto Cavina e da Gaetano Graziani, assessore alla Programmazione economica ed all'assetto del territorio. Il lavoro realizzato dall'amministrazione comunale di Lugo per quanto riguarda il Sistema informativo territoriale, ovvero un programma in grado di immagazzinare, gestire e riprodurre il patrimonio informativo che riguarda il territorio oltre ad integrare diverse banche dati, ed il nuovo Piano regolatore generale, è stato illustrato da Enrica Bedeschi, dal coordinatore operativo e direttore generale, Giancarlo Franceschelli, responsabile del settore informatica, e da Mirella Lama, responsabile dell'ufficio pianificazione.

mar.pi.

Saranno illustrati al Forum internazionale Progetti multimediali di Lugo sbarcano oggi a Bruxelles

I progetti di Lugo nel settore della multimedialità saranno presentati oggi e domani, giovedì, a Bruxelles nell'ambito di un forum dal titolo "Collegamenti transfrontalieri: cooperazione tra regioni e città nell'età dell'informazione" che si svolge in alcuni edifici del Parlamento europeo. L'iniziativa, organizzata dal Comitato delle Regioni, consiste in un villaggio espositivo che si compone di circa quaranta stand, all'interno dei quali ogni ente invitato presenta i propri progetti. Ad illustrare le attività che si stanno realizzando a Lugo saranno alcuni rappresentanti del Consorzio provinciale per la formazione professionale di Ravenna e del Comitato "Romandiola 2000". Il Consorzio presenterà, in particolare i progetti "Multimedia training" cioè di formazione nell'ambito della multimedialità che si stanno realizzando a Lugo: i corsi di Mus'@rt (progettista multimediale dei beni culturali e per manager d'impresa nei beni culturali) e di "Leonardo", progetto internazionale per formare tecnici in grado di digitalizzare il patrimonio dei beni artistici. Romandiola presenterà invece il proprio progetto di marketing allo scopo di promuovere il territorio dei dieci Comuni dell'area lughese. Al Forum di Bruxelles i rappresentanti del Consorzio e di Romandiola promuoveranno anche la città di Lugo, in particolare gli itinerari turistici e l'attività lirica del teatro Rossini.

Inchiesta tra gli abitanti di via Pescantini: «il Comune non ha mai curato le piante e ora creano molti disagi»

‘Quei platani sono cresciuti troppo’

Il parere dei residenti di via Pescantini è quasi unanime: i platani, bisogna tagliarli. Lo pensano soprattutto perché durante gli anni, il Comune non ha soddisfatto le loro richieste di potatura degli alberi, cresciuti liberi di innalzarsi e di intasare le grondaie delle case con le loro foglie. «Inizialmente non eravamo d'accordo — ricordano Stefania Battaglia e Monica Alberti titolari del salone Scs — Ora invece abbiamo firmato per l'abbattimento perché non ne possiamo più. Vogliamo solamente che i lavori di sistemazione in corso dal 20 luglio in via Pescantini, finiscano. E se questo comporta il taglio degli alberi pazienza. Non è possibile tenere chiusa una strada per così tanto tempo. Per un'attività come la nostra è deleterio. Si può dire che ci hanno preso per disperazione. A noi piace il verde. Il problema è che bisogna curarlo e quando questo non succede nascono dei problemi. Quindi, se il Comune non

è in grado di farlo, tanto vale tagliare». Al civico 47, una signora che intende restare anonima si dichiara favorevole all'abbattimento. «Le foglie intasano le grondaie e le fognature. Dispiace rinunciare agli alberi ma, a questo punto non c'è altra soluzione. Dovevano pensarci prima e controllarne la crescita». Una riunione, organizzata in fretta lunedì sera, dal presidente della circoscrizione, Mario Marescotti, ha riconfermato la volontà dei residenti chiamati a sottoscrivere per la seconda volta la richiesta del taglio dei tronchi. Tutti nel quartiere hanno firmato eccetto una dottoressa, i titolari del forno e della cartoleria. «Più volte abbiamo chiesto al Comune che inviasse gli operai per potare i platani, ma non sono mai venuti», dichiara Luca Emiliani che abita a metà del tratto di strada interrotto. «Se il verde non lo mantengono allora è meglio toglierlo. Oltre alle foglie, cadono i rami. Durante un temporale, uno mi ha danneggiato l'automobile parcheggiata lì sotto».

Stesso parere per Veà Siroli. «Cosa vuole: gli alberi quando ci sono spesso creano disagi, quando non ci sono si rimpiange l'ombra che facevano. Ogni anno dobbiamo pagare qualcuno che vada a liberare le grondaie. Quando gli alberi erano piccoli chiedemmo al Comune che venissero a tagliarli per non farli diventare troppo alti. Purtroppo non hanno mai mandato nessuno ed ora è troppo tardi». «E' da 19 anni che non li toccano — ricorda Annarosa Zanotti — Tra le foglie che intasano le grondaie, le radici che danneggiano le fognature, i rami che cadono e i pidocchi che lasciano cadere in estate, i platani provocano danni pesanti. Sono troppo grossi, non sono adatti a stare fra le case, hanno bisogno di spazio. Spero che li sostituiscano con alberi più adatti alla città. Io non ho mai chiesto al Comune il risarcimento per le spese affrontate per il tetto e quant'altro. Spero però che ora, la storia fi-

nisca». Fra i motivi che hanno spinto alcuni a non firmare, c'è soprattutto il fatto di non aver partecipato alle riunioni. «Mi dispiace dover rinunciare agli alberi — dichiara una di loro — non ho aderito né all'una né all'altra posizione perché non sono bene informata. So che i danni sono limitati ai primi cinque alberi e che l'amministrazione dovrebbe sostituirli con altri. E mentre il Wwf continua la raccolta firme per interromperne il taglio, si fanno avanti altri pareri dalle zone vicine a via Pescantini». «Io abito in via Michelangelo — spiega Anna Maria Stellati Scala — e non sono assolutamente d'accordo con la decisione di tagliarli. Capisco che vi possa essere qualche fastidio ma, che la cosa si può risolvere con una potatura migliore. Il Comune ha una lunga fila di disoccupati. Perché allora non organizzarli in squadre per la pulizia di strade e tetti dalle foglie?».

Monia Savioli



Il tratto di via Pescantini chiuso per i lavori (F. Corelli)

L'iniziativa è in programma per oggi e domani

Due progetti lughesi in mostra a Bruxelles

Villaggio espositivo con quaranta stand

LUGO - Nelle giornate di oggi e domani Lugo vivrà il suo attimo di popolarità anche all'estero ed in particolare nella capitale belga di Bruxelles.

In questa città infatti saranno presentati i progetti lughesi nel settore della multimedialità, inseriti nell'ambito di un forum dal titolo "Collegamenti transfrontalieri: cooperazione tra regioni e città nell'era dell'informazione". L'iniziativa, che si svolge all'interno degli edifici Spinelli e Spaak del Parlamento Europeo, è organizzata dai comitati delle Regioni e consiste in un villaggio espositivo che si compone di circa 40 stand, all'interno dei quali ogni ente invitato avrà la possibilità di presentare i propri prodotti.

A Bruxelles si trovano dunque alcuni rappresentanti del Consorzio Provin-

Presenti nella capitale belga ci sono anche i rappresentanti del comitato Romandiola 2000. Sotto i riflettori ci saranno i corsi "Mus'@art" e "Leonardo"

ciuale per la Formazione Professionale di Ravenna e del Comitato Romandiola 2000 inviati sul posto con lo scopo di poter illustrare i progetti e le attività già portate a termine. Il Consorzio presenterà, in particolare, i progetti "Multimedia Training", ovvero quei lavori che portano alla formazione nell'ambito della multimedialità e che si stanno realizzando a Lugo nella sede del centro di Formazione Multimediale in piazza Marsala. Sotto i riflettori saranno

soprattutto i corsi "Mus'@art", indirizzati a progettisti multimediali dei beni culturali e per manager d'impresa nell'ambito degli stessi beni culturali, e "Leonardo", progetto transnazionale con partner stranieri provenienti da Ungheria, Norvegia e Inghilterra per la formazione di tecnici in grado di digitalizzare il patrimonio dei beni artistici esistenti. Romandiola presenterà invece il proprio progetto di marketing territoriale adottato allo scopo di pro-

muovere, a livello nazionale ed internazionale, il territorio dei dieci Comuni dell'area lughese e del loro sistema di imprese. La diffusione delle nuove tecnologie di comunicazione nel sistema economico locale e l'ingresso nella società dell'informazione multimediale da parte dell'economia e del territorio di riferimento costituiscono gli elementi principali dell'attività di promozione e di marketing territoriale promossa da Romandiola. Durante il corso del forum che si tiene a Bruxelles, i rappresentanti del Consorzio e di Romandiola promuoveranno inoltre, e non poteva essere altrimenti, anche la città di Lugo, facendo particolare riferimento agli itinerari turistici già stabiliti ed alle proposte liriche del Teatro Rossini.

Marco Pirazzini

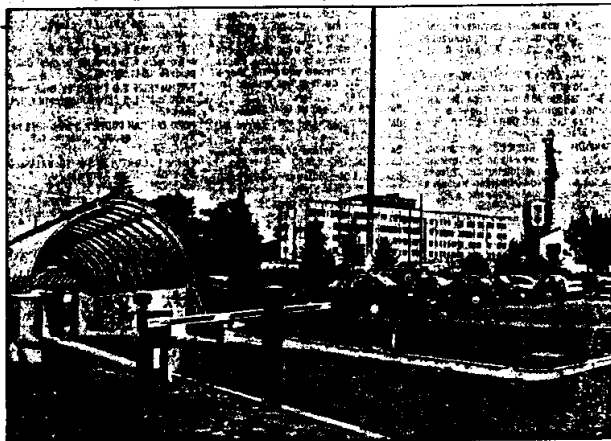
Approvato il progetto per l'edificio che sorgerà nella zona del parcheggio dell'ospedale. Spesa di oltre 2 miliardi

Vigili urbani, in arrivo la nuova sede

La Giunta comunale di Lugo ha approvato i progetti esecutivi di alcune opere pubbliche. Con una spesa di circa 50 milioni di lire sarà realizzata, all'interno dell'edificio che ospita il Centro sociale 'Il Tondo' (in via Lumagni), la sede del Centro civico di Lugo-centro storico. Il progetto prevede l'utilizzo di tutto il primo piano, attualmente occupato dal Centro diurno per anziani che sarà trasferito nei locali dell'ex convento di San Domenico, nel quale verranno ricavati un ufficio polivalente, un ufficio e un ripostiglio. Non occorrono interventi di abbattimento delle barriere architettoniche in quanto l'edificio è già dotato di ascensore con accesso da tutti i piani. L'intervento si inserisce nell'ambito di un progetto che si pone l'obiettivo di realizzare Centri civici (luoghi di incontro e di socializzazione dove svolgere attività ricreative, culturali e sportive) in tutte le frazioni e nelle circoscrizioni del centro.

Ben più consistente, dal punto di vista finanziario, è invece l'impegno del Comune per la costruzione della nuova sede della Polizia municipale. In questo caso si tratta della realizzazione di un nuovo edificio in via Provinciale Cotignola, nei pressi del parcheggio dell'ospedale: la spesa complessiva è di 2 miliardi e 600 milioni di lire. L'area scelta, oltre ad essere di proprietà comunale, garantisce una buona accessibilità alla futura sede della Polizia municipale; in questo modo, inoltre, si potrà avere un valido presidio del grande parcheggio dell'ospedale. Il nuovo edificio sarà in muratura a faccia a vista, con copertura piana e struttura portante in cemento armato; le divisioni interne fra gli uffici saranno realizzate con 'pareti mobili'. La costruzione si svilupperà su tre piani: un seminterrato dove troveranno spazio un'autorimessa, locali ad uso deposito e vani di servizio

agli impianti; un piano rialzato e un primo piano con locali ad uso uffici, archivi, sale per riunioni, servizi, spogliatoi. Nell'area esterna saranno ricavati i parcheggi per il personale e per gli utenti. L'attuale sede della Polizia municipale, in via Risorgimento, è destinata ad ospitare alloggi di edilizia residenziale pubblica. Con un investimento di 60 milioni di lire saranno ristrutturati due locali ad uso negozio e ufficio, uno da affittare e uno già affittato alla cooperativa sociale 'Il mappondo' dove, una volta ultimati i lavori, sarà aperto un ufficio informativo per extracomunitari. Si tratta di un'iniziativa che vede coinvolti tutti i Comuni dell'area lughese e i Servizi sociali dell'Azienda Usl. Nei due locali, situati nell'immobile di proprietà comunale in via Cento 44, verranno eseguite opere edili, elettriche, idrotermosanitarie, di tinteggiatura e falegnameria.

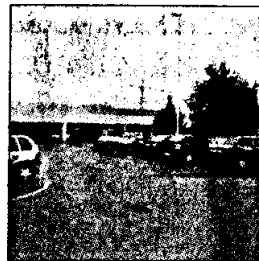


Il grande parcheggio situato nel retro dell'ospedale di Lugo. A poca distanza sorgerà la nuova sede della Polizia municipale. (Foto Giampiero Corelli)

Incontro alla Rocca 'Gemelli' veneti studiano il Prg di Lugo

Nella Rocca di Lugo si è svolto un incontro degli amministratori e tecnici dei Comuni di Lugo e Nervesa della Battaglia. La delegazione veneta era composta, tra gli altri, dal sindaco Francesco Tartini, dal vicesindaco Sandro Fontebasso e dagli assessori Giovanni De Lorenzi e Sabino Frare. Si è parlato del funzionamento del Sistema informativo territoriale e del nuovo Piano regolatore generale di Lugo, 'strumenti' illustrati dal coordinatore Enrica Bedeschi, dal responsabile del settore informatica Giancarlo Franceschelli e dal responsabile Ufficio pianificazione Mirella Lama.

La nuova sede dei vigili di Lugo



La Giunta comunale di Lugo ha approvato il progetto per la nuova sede della Polizia municipale che sorgerà nell'area del grande parcheggio dell'ospedale (nella foto) in via Provinciale Cotignola. La spesa prevista per realizzare l'edificio è di oltre due miliardi di lire.

SERVIZIO A PAG. 5

Inizia il corso per radioamatori

Nella sede dell'associazione dei radioamatori di Lugo (via Garibaldi 114) inizia questa sera, alle 20.30, un corso per diventare radioamatore.

CORRERE 16/11

Una delegazione dei Verdi ricevuta dal vicesindaco

"Le piante causavano danni alle abitazioni"

Spiegato il problema di via Pescantini

LUGO - Come prevedibile, dopo la dimostrazione attuata venerdì pomeriggio, una delegazione composta da rappresentanti di Verdi ed ambientalisti ha incontrato il vice sindaco del comune di Lugo Fausto Cavina. Argomento della discussione, e non poteva essere altrimenti, è stato l'abbattimento di alcuni dei platani di via Pescantini a riguardo del quale la delegazione ha chiesto l'immediata interruzione dei lavori. Al di là del problema specifico, come gli stessi ambientalisti hanno riconosciuto, il comune ha affrontato notevoli sforzi economici per dotare la città di spazi verdi quali il Parco del Loto, il Tondo e tante altre piccole aree di quartiere. L'amministrazione comunale ha però sottolineato come la tutela dell'ambiente non resta legata solamente alla collocazione di nuovi alberi, ma anche alla ristrutturazione delle fognature, evitare perdite nelle condotte dell'acqua, costruire piste ciclabili, garantire la depurazione delle acque reflue e numerosi altri interventi minori. Resta comunque la necessità di armonizzare le diverse esigenze, guardan-

"Si è arrivati alla decisione di abbattere i platani in seguito alle richieste dei residenti"

do alla città ed al territorio nel suo complesso: I rappresentanti del comune, dopo aver sottolineato l'attenzione sin qui prestata alla salvaguardia degli ambienti naturali, dimostrata con gli investimenti effettuati negli ultimi anni per il Parco del Loto, l'ampliamento ed il miglioramento delle aree verdi e la messa a dimora di nuovi alberi, hanno precisato i contorni della vicenda che ha visto coinvolte le piante di via Pescantini e la sezione provinciale del Wwf. Nel caso dei venti platani il comune si è trovato di fronte alla necessità di scegliere tra la salvaguardia degli alberi ed i danni provocati dalla loro crescita in uno spazio non idoneo.

"La decisione - precisano dal Municipio - è stata dettata unicamente dalle pressanti richieste dei residenti che hanno visto negli anni aumentare le lesioni arrecate alle recinzioni ed ai marciapiedi

di attorno alle loro abitazioni, nonché i danni a tetti e grondaie, ma anche dai guasti arrecati dalle radici alle condutture dell'acquedotto ed alle fognature".

Il comune ha poi precisato che, in seguito ad alcune verifiche, si è deciso di intervenire rapidamente per il rifacimento delle fognature, allacci idrici, impianti di illuminazione in parte compromessi dallo sviluppo delle piante. L'amministrazione comunale sta infatti attuando in via Pescantini un progetto di ristrutturazione e di riqualificazione ambientale che prevede la realizzazione di una pista ciclabile, di marciapiedi e sottoservizi. Il costo dell'operazione si aggira intorno ai 600 milioni e questo sforzo risulterebbe vano nell'arco di una decina d'anni se non si intervenisse con l'abbattimento delle piante che si sono rivelate purtroppo inadatte all'attuale collocazione.

"Sono queste problematiche - sottolinea ancora il comune di Lugo in un comunicato stampa - che ci amministra deve porsi, ed in questo caso si è valutato che l'abbattimento di una fila di platani fosse sostenibile dal punto di vista ambientale. Nella zona infatti, la presenza di alberi raddoppierebbe con la realizzazione del progetto che prevede l'ampliamento del Parco del Loto, il cui nuovo ingresso sarà in via Brignani, cioè - sottolineano ancora dal comune - a poche decine di metri da via Pescantini. Su un lato della strada rimarranno inoltre i platani esistenti, mentre quelli abbattuti, seppure in misura minore, saranno sostituiti con Koelreuteria Paniculata, piante maggiormente compatibili con la situazione esistente".

Prosegue dunque la dialettica tra i vertici della Rocca estense ed i rappresentanti delle associazioni ambientaliste e l'incontro di ieri rappresenterà solamente, di questo si può essere certi, una tappa nel contesto di una discussione ben più ampia ed articolata sulle politiche ambientali.

Marco Pirazzini

Oggi nuova riunione tra sindaco e Verdi sulle conseguenze dell'intervento di via Pescantini

Pausa di riflessione sui platani



Dal vertice della maggioranza di domenica scorsa sulla questione dell'abbattimento dei platani di via Pescantini non è scaturita nessuna decisione definitiva. Tutto è stato rimandato al vertice tra Verdi lughesi, sindaco Maurizio Roi e vicesindaco Fausto Cavina in programma questa sera. Intanto, stando alle voci che circolano nell'ambiente comunale, in questi due giorni in Comune si sta riflettendo sulla vicenda e sulle valutazioni espresse dai tecnici dell'amministrazione comunale a proposito della decisione di abbattere i venti alberi in questione. Ricordiamo che con la ripresa dei lavori in via Pescantini i Verdi hanno ipotizzato una loro uscita dalla maggioranza di Lugo.

Nella foto di Corelli: uno scorcio di via Pescantini.

CAR LU NO

16/11